

Novità del ministero del lavoro anche per apprendistato e percorsi del sistema duale

Formazione, fondi decurtati

Se la regione non rispetta le scadenze dei pagamenti

DI EMANUELA MICUCCI

Fondi congelati per le regioni non in regola con gli impegni presi. È la stretta del ministero del lavoro sulle risorse per i percorsi per l'assolvimento del diritto-dovere nell'istruzione e formazione professionale (IeFp), per la formazione in apprendistato e per i percorsi formativi nel sistema duale. Nei due recenti decreti direttoriali di ripartizione tra regioni e province autonome dei fondi relativi al 2018 per questi percorsi (dp 19 aprile 2019 e dp 17 maggio 2019), il ministero guidato da **Luigi Di Maio** applica un'importante novità: il congelamento a partire dall'annualità 2018 dei fondi assegnati con questi decreti nei confronti delle regioni non in regola con la rendicontazione degli anni precedenti, cioè che non hanno presentato come prescritto gli «impegni giuridicamente vincolanti» rispetto alle somme ricevute per le annualità. Dal 2010, infatti, alcune regioni non li comunicano o lo fanno solo parzialmente.

Dal resto, spiega il direttore generale del dicastero Ugo Menziani, in alcuni casi le amministrazioni regionali hanno fornito «con notevole ri-

tardo» anche i dati sui percorsi formativi nel sistema duale, il cui decreto di ripartizione delle risorse sarà appunto emanato «non appena conclusi i lavori di verifica» su questi dati. Le risorse alle regioni inadempienti saranno sbloccate una volta che presenteranno la completa rendicontazione. Per queste regioni verranno emanati singoli decreti per definire le modalità di erogazione delle risorse assegnate per il 2018 sul diritto dovere IeFp, sui percorsi in sistema duale e sull'apprendistato in relazione a quanto ancora non impegnato.

Rischiano di perdere il finanziamento anche le regioni in regola se non presenteranno tutta la documentazione necessaria entro il 31 dicembre 2020. Il ministero del lavoro sarà autorizzato al disimpegno delle somme non utilizzate da parte delle regioni dal Fondo sociale per occupazione e formazione a carico del quale sono le risorse. Un'ultima novità riguarda, poi, la possibilità di utilizzare le risorse per IeFp assegnate anche per finanziare i percorsi formativi nel sistema duale, poiché questo contribuisce a rafforzare i contenuti di applicazione pratica dell'IeFp, ma a condizione che la regione abbia

L'INIZIATIVA DELLE SCUOLE CATTOLICHE DELLA FIDAE

Presidi a lezione di leadership

DI ANGELA IULIANO

Leadership e scuole cattoliche non sono due mondi distanti. Lo dimostra il Campus estivo organizzato, dal 15 al 19 luglio, a Lucca dalla Fidae, la federazione delle primarie, medie e superiori paritarie cattoliche, incentrato sulla formazione alla leadership educativa e carismatica di coordinatori, membri di staff, vicepresidi e gestori. «Il Campus offre l'opportunità di far emergere e sviluppare le capacità di chi svolge un ruolo direttivo oltre che formativo nelle scuole cattoliche», spiega la presidente della Fidae **Virginia Kaladich**. «Inoltre, consente di verificare l'utilizzo delle Linee guida elaborate a valle dell'edizione precedente» partendo da quelle realizzate per i centri di formazione professionale salesiani. Il corso, inoltre, fornisce strumenti per individuare le buone prassi di leadership educativa e carismatica, per definire linee guida per ogni scuola, per sviluppare dinamiche di comunicazione autorevole e gestionali, per creare visione e strategia e

un ambiente fondato su valori condivisi. «Il Campus spinge anche a curare le relazioni con le famiglie, che devono essere sensibilizzate sul loro ruolo primario nell'educazione dei figli, ma che devono sentire di non essere sole ma accompagnate da una comunità scolastica nella crescita umana e intellettuale delle nuove generazioni», ricorda Paola Ottolini, coordinatrice del Campus. Nei moduli, infatti, si affrontano le trasformazioni attuali del modello educativo familiare e le sue implicazioni nel contesto sociale, oltre alla condizione giovanile per da elaborare linee pedagogiche e strategie educative per le nuove generazioni riconoscendone i bisogni emergenti. Infine, nei laboratori trovano spazio i Pon Scuola per le paritarie, lo sviluppo delle competenze trasversali attraverso il coding, i percorsi di inclusione degli alunni con Bes e Dsa, l'analisi e applicazione del regolamento europeo sulla privacy. Alle 32 ore in presenza se ne affiancano 8 di formazione a distanza. Info. www.eventi.fidae.net

—© Riproduzione riservata—

esaurito le risorse ricevute per questo scopo nell'apposito decreto. Ad aggiudicarsi la quota maggiore nella ripartizione dei 189.109.570 euro per l'IeFp è la Lombardia con 66.221.230 euro,

seguita da Veneto e Piemonte con molte meno risorse, rispettivamente 24.212.895 euro e 22.079.033 euro. Prima nel Centro il Lazio con 15.840.583 euro. Quasi quanto la Sicilia

che con 12.611.058 euro, si aggiudica la vetta nel Sud, seguita a molta distanza da Puglia con 3.116.678 euro e Sardegna con 1.38.836 euro.

—© Riproduzione riservata—

LE NOVITÀ IN CAMPO, TRA MUTUI E CASSA DEPOSITI E PRESTITI

Ecco risorse e misure straordinarie per le ristrutturazioni edilizie

DI NICOLA MONDELLI

Al fine di favorire interventi straordinari di ristrutturazione, messa in sicurezza e adeguamento antisismico degli immobili di proprietà pubblica adibiti in particolare all'istruzione scolastica e all'alta formazione artistica, musicale e coreutica, si registrano in questi giorni - fermo restando le disposizioni relative alla concessione dei mutui per l'edilizia scolastica di cui all'art. 10 e successive modificazioni e integrazioni del decreto legge 12/9/2013, n. 104 - due interessanti provvedimenti concernenti: a) la possibilità per gli enti locali di ottenere un cofinanziamento statale, b) l'attribuzione agli enti locali di maggiori poteri in materia di acquisti di beni e servizi e di affidamento dei lavori a ditte specializzate.

Mutui per l'edilizia scolastica: ai fini di cui in premessa, il predetto art. 10 disponeva in particolare che le Regioni interessate potevano essere autorizzate dal Ministero dell'economia e delle finanze, d'intesa con quello dell'istruzione, a stipulare appositi mutui trentennali, sulla base di criteri di economicità

e di contenimento delle spese, con oneri di ammortamento a totale carico dello Stato, con la Banca europea per gli investimenti, con la Banca di Sviluppo del Consiglio d'Europa e con la società Cassa depositi e prestiti Spa.

Il ministero delle infrastrutture e dei trasporti, con un comunicato dello scorso 19 giugno ha infatti reso noto che anche gli enti locali che hanno in corso progetti per gli interventi straordinari di ristrutturazione, messa in sicurezza e adeguamento antisismico dei locali adibiti ad uso scolastico potranno a tale fine presentare domanda di cofinanziamento statale per la redazione di progetti. Il cofinanziamento avrà una dotazione di 90 milioni di euro in tre anni potrà essere al massimo dell'80 per cento per ogni progetto. Le domande di ammissione a cofinanziamento potevano essere presentate, per il tramite di una piattaforma predisposta da Cassa Depositi e Prestiti, a partire da ieri e fino alle ore 13,59 del 30 agosto 2019.

Sempre al fine di garantire, senza ulteriori ritardi, sia la messa in sicurezza delle migliaia di edifici pubblici adibiti a uso scolastico che ne hanno estremo bisogno sia l'adeguamento

antisismico dando assoluta precedenza agli edifici scolastici ubicati nei territori più soggetti a rischio sismico, gli enti locali proprietari degli immobili avranno a disposizione un nuovo importante strumento previsto dall'art. 30-bis del decreto legge 30 aprile 2019, n. 34, recante misure urgenti di crescita economica, nel testo convertito in legge in seconda lettura dall'Assemblea di Palazzo Madama.

Il suddetto articolo dispone infatti che al fine di garantire la messa in sicurezza degli edifici pubblici adibiti a uso scolastico, gli enti beneficiari di finanziamenti e contributi statali (comuni, province e regioni, ndr) potranno avvalersi, limitatamente al triennio 2019-2021 e nell'ambito della programmazione triennale nazionale di cui all'art. 10 del decreto legge n. 104/2013, della società Consip Spa, quanto agli acquisti di beni e servizi, e dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti per lo sviluppo d'impresa Spa-Invtalia, quanto all'affidamento di lavori di realizzazione.

Le predette società saranno peraltro tenute a pubblicare gli atti di gara entro novanta giorni dalla presenta-

zione alle stesse, da parte degli enti locali, dei progetti definitivi. Qualora la Consip Spa e l'Agenzia nazionale, dispone il secondo comma dell'art. 30-bis, non dovessero provvedere alla pubblicazione degli atti di gara entro il predetto termine di novanta giorni, gli enti locali potranno affidare i lavori indicati in premessa, anche di importo superiore a 200.000 euro e fino a 5.548.000 euro - mediante procedura negoziale con consultazione, nel rispetto

del criterio di rotazione degli inviti, di almeno quindici operatori economici, ove esistenti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici. Gli edifici scolastici pubblici, oggetto di interventi di messa in sicurezza a valere su finanziamenti e contributi statali, manterranno la destinazione a uso scolastico per almeno cinque anni dall'avvenuta ultimazione dei lavori.

—© Riproduzione riservata—

BANDO DI SELEZIONE PER PERSONALE DOCENTE SCUOLA PRIMARIA, SECONDARIA DI PRIMO E SECONDO GRADO

Le scuole cattoliche paritarie del Trentino, aderenti a FIDAE TN, bandiscono una selezione pubblica per titoli al fine di redigere una graduatoria interna per la Scuola Primaria, Secondaria di Primo e Secondo Grado, cui attingere a partire dall'anno scolastico 2019/20.

Possono presentare domanda di partecipazione i soggetti in possesso dell'abilitazione all'insegnamento per le classi di concorso seguenti:

- A08 Discipline geometriche, architettura, design d'arredamento e scenotecnica.
- A18 Scienze Umane - Scuola secondaria di secondo grado.
- A25 Lingua inglese e seconda lingua comunitaria nella scuola secondaria di primo grado.
- A24 Lingue e culture straniere negli Istituti di istruzione secondaria di secondo grado.
- A26 Matematica.
- A27 MATEMATICA e Fisica negli Istituti di istruzione secondaria di secondo grado.
- A48 Scienze motorie e sportive negli Istituti di istruzione secondaria di secondo grado.
- A28 Matematica e scienze scuola secondaria di primo grado
- A60 Tecnologia nella scuola secondaria di primo grado.
- A50 Scienze Naturali, chimiche e biologiche scuola secondaria di secondo grado.
- A41 Scienze e tecnologie informatiche.
- A49 Scienze Motorie e sportive negli Istituti di istruzione secondaria di primo grado.

Alla domanda deve essere allegata la seguente documentazione: curriculum vitae, certificato di laurea, copia di un documento identificativo valido, certificato di abilitazione. La presentazione della domanda per la partecipazione al bando unitamente, alla documentazione richiesta, potrà avvenire esclusivamente a mezzo Posta Elettronica, inviando una e-mail all'indirizzo fidae.tn@istitutocattolico.it contenente una domanda in carta semplice di partecipazione corredata dai documenti richiesti, in formato PDF, entro le ore 12,00 del giorno 12.07.2019.

La selezione avverrà tramite l'analisi del curriculum vitae del/della candidato/a e un eventuale colloquio volto ad approfondire le competenze pedagogiche/didattiche per il quale sarà data comunicazione del calendario via mail. Durante il colloquio potrà trovare spazio anche una breve simulazione di una lezione su un argomento scelto dal candidato.

Il calendario dei colloqui, oltre ad essere inviato per mail, sarà reso disponibile sul sito: <http://www.istitutocattolico.it/>